

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 21 del 26 giugno 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 26 giugno 2014

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi; nel pomeriggio in pianura temporanei annuvolamenti con occasionali rovesci o temporali, sui rilievi nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso.

Temperature: massime meridiane comprese tra 18 °C sui rilievi e 24 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 30 (rilievi) e 44 km/h (pianura).

Previsione per venerdì 27 giugno 2014

Stato del tempo: Al mattino nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi temporanei annuvolamenti con occasionali rovesci o temporali; dalla sera in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature: minime del mattino comprese tra 13 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 20 °C sui rilievi e 26 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento fino a 24 km/h.

Previsione per sabato 28 giugno 2014

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera sereno o poco nuvoloso.

Temperature: minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 26 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 29 a mercoledì 2 luglio 2014

La giornata di domenica sarà all'insegna di un aumento della pressione con cielo quasi sereno e temperature in aumento. Il seguito del periodo sarà caratterizzato dall'afflusso di correnti occidentali debolmente instabili che determineranno prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso. Durante le ore meridiane formazione di addensamenti che potrebbero dar luogo a isolati piovoschi. Temperature in progressivo rialzo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA OIÒÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n.3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore

NOTA GENERALE

PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

SMALTIMENTO SCORTE

È autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

RACCOMANDAZIONI TRAPPOLE

Per quanto concerne il numero di trappole consigliate in funzione della superficie monitorata fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del

software specifico scaricabile dal sito www.emesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Liquami: è possibile distribuirli in base alle norme tecniche – parte generale dal 1 ° marzo (determina RER n° 13367 del 22/10/2013).

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

DEROGHE e NOTE di CHIARIMENTO 2014

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/documenti/deroghe/2014/deroghe-2014>

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Pyriproxyfen per la difesa di susino e ciliegio dalle cocciniglie

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Lambdaialotrina in formulazione granulare per la difesa dagli elateridi di spinacio, bieta da costa e bieta da taglio.

- **28 Marzo 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la modifica della dose di glifosate da utilizzare nel diserbo di pre-trapianto di pomodoro e di pre-semina di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole

- **22 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Protioconazolo per la difesa del frumento duro dal Fusarium.

- **30 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'intera provincia di Reggio Emilia per l'impiego di Pymetrozine su Anguria in coltura protetta, contro gli afidi.

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso fino al 28 agosto di spine toram per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii*

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del thiram per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del captano per la difesa del melo dalla ticchiolatura

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 28 agosto, di Acibenzolar S-metile per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- **7 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per un intervento di Deltametrina nella fase di pre-raccolta del ciliegio per il controllo di reinfestazioni di afidi e contemporanea presenza di *Drosophyla suzukii*.

- **20 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- **21 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*, e di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- **28 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento nematocida con 1,3 didoropropene su terreni destinati alla coltivazione di carota.

- **13 Giugno 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento per un intervento con il formulato Cortosip 500 SC (a base di Cortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (Cercospora beticola) a partire dal 20 giugno

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

ASPETTI AGRONOMICI

Cimatura e pettinatura GDC

Fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

Peronospora: nei campi spia non trattati si osservano i sintomi derivanti dalle infezioni relative al periodo 14 -16 giugno; sui campi trattati non si rilevano sintomi. L'intervento consigliato da effettuarsi il 22 - 23 Giugno con i prodotti di copertura del sottogruppo A2 rameici (bollettino antiperonosporico n.10) manterrà la protezione della vegetazione per 7- 10 giorni a seconda dell'andamento stagionale.

Difesa Antiperonosporica della Vite

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **10** da effettuare il **22 - 23 giugno**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

A1	Trattamenti preventivi con prodotti di copertura
X	Trattamenti preventivi con prodotti di copertura
A2	Trattamenti preventivi con prodotti di copertura

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOSSIDANTI tipo:

zolfo piridossolo e piridolo lunga persistenza

Ricorda scafoideo

Per ulteriori informazioni sul Bollettino n. 10 del 2014, visitate il sito www.fitosanitario.re.it/

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI

Oidio: nell'ultimo periodo si rileva una forte progressione dei sintomi su foglie e grappoli nei campi spia non trattati; sui campi trattati si rilevano alcuni sintomi, anche se la situazione si presenta sotto controllo. prosegue la fase epidemica della malattia. In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.10 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di ZOLFO. In questa fase è altresì impiegabile zolfo in polvere particolarmente attivo sia dal punto di vista preventivo che eradicante.

Tignoletta: prosegue il volo di seconda generazione.

Attualmente nella maggior parte delle aziende monitorate si rileva un volo con catture ancora modeste o in alcuni casi anche in calo.

Nelle aziende solitamente infestate è possibile intervenire in questi giorni con ovo-larvicidi (vedi tabella).

Nei casi in cui l'inizio del volo sia stato osservato già nella scorsa settimana e si intenda utilizzare prodotti larvicidi quali EMAMECTINA, SPINOSAD o *BACILLUS THURINGIENSIS* monitorare i campi per poter cogliere la fase di "uova a testa nera" ed eventualmente intervenire al superamento della soglia (5% di grappoli infestati da uova e/o larve).

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
METOXIFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
TEBUFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
INDOXACARB	Ovo-larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio chiusa

EMAMECTINA	La rvidica	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	La rvidica	Uova testa nera - inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno.

Cocciniglie: in questa fase si segnala la migrazione delle neanidi, nelle aziende interessate dal problema gli scorsi anni monitorare la situazione. Gli interventi che verranno eseguiti nel prossimo periodo nei confronti di scafoideo hanno attività anche nei confronti di cocciniglia ad esclusione di ETOFENPROX.

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5799 del 2 maggio 2014**) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo 20 – 30 giugno



In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 interventi, questi dovranno essere comunque effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2014.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	Cicaline	14
Thiamectoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Prestare attenzione all'impiego di prodotti micro incapsulati potenzialmente dannosi per le api

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1) In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(2) Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.

(3) Nei barbatellai sono obbligatori 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(4) **Thiamethoxam** è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.

(5) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(6) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(7) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Etofenprox e Buprofezin, per quest'ultimo è stato consigliato l'impiego anticipato nei primi giorni del periodo indicato dalla determina di riferimento.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: proseguire la difesa ove sono presenti sintomi, In previsione di precipitazioni, di bagnatura prolungata o irrigazioni, intervenire preventivamente DITHIANON o ZIRAM o THIRAM. In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura

Si ricorda che:

- Ziram: massimo 3 interventi di cui solo 2 dopo la fioritura
- Thiram: massimo 8 interventi all'anno.

Maculatura bruna: in campo non si osservano sintomi. Il modello previsionale esprime un incremento dell'indice di rischio; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AI) allungando o accordando i turni d'intervento in funzione delle condizioni di matiche.

In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui TRIFLOXYSTROBIN, TEBUCONAZOLO, CAPTANO.

Si ricorda che:

- Ziram massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità, di cui solo 2 dopo la fioritura
- Thiram massimo 8 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco Batterico: Il modello segnala una stabilità dell'indice di rischio su valori medio-alti. Per la difesa è possibile impiegare preventivamente *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*.

Si ricorda che :

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue l'incrisalidamento delle larve di 1^a generazione. In questa settimana si segnala l'inizio del volo di seconda generazione e la deposizione di uova, il cui tempo di schiusa sarà di circa 6 - 8 giorni con le prime nascite previste per inizio della prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Psilla: presenza di neanidi variabili a livello aziendale con presenza di adulti e nuove nascite con produzione di melata. Le infestazioni presenti in provincia risultano estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di infestazioni intervenire con ABAMECTINA, preferibilmente in presenza di primissime neanidi. Si consiglia l'impiego in miscela con OLIO BIANCO e in presenza di melata valutare interventi di lavaggio.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo due interventi all'anno.

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni.

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA:

Ticchiolatura: In campo si segnala la presenza di infezioni. In presenza di sintomi intervenire con DODINA + ZOLFO (fitotossico su cv. Golden), a intervalli ravvicinati con CAPTANO o DITHIANON o FLUZINAM (attenzione ai tempi di carenza).

Si ricorda che:

- Fluazinam massimo 3 interventi
- Captano massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: in presenza di sintomi intervenire con ZOLFO.

Carpocapsa: prosegue l'incrisalidamento delle larve di 1^a generazione. In questa settimana si segnala l'inizio del volo di seconda generazione e la deposizione di uova il cui tempo di schiusa, con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa 6 - 8 giorni con le prime nascite previste per inizio della prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiadoprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Trebbiatura

Vengono forniti i primi dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO: Produzione media: 45 - 50 qli/ha con peso specifico 63 - 68

FRUMENTO TENERO: 50 - 63 qli/ha con peso specifico 75 - 80 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

Barbabetola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello previsionale segnala la comparsa delle pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla o scarsa tolleranza). Dal 20 giugno in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: CLORTALONIL, FLUTRIAFOL, TETRACONAZOLO, PROCLORAZ, SALI DI RAME soli o in miscela o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO +PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difencnazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Procloraz solo formulazioni Nc o Xi.
- Clortalonil max 1 trattamento, autorizzato in deroga
- Per gli estipi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estipi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti

-
- Per gli estipi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cernia sporca

Afidi: si segnalano infestazioni disformi e di modesta entità, mantenere monitorati i campi.

Mamestra: al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFAQUINMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETAQUINMETRINA, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Beta ciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mais

Fase fenologica: emissione pennacchio – emissione setole - fioritura

DIFESA

Piralide: attualmente non si rilevano sintomi; non si rilevano catture

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti, non si rilevano danni in campo

Pomodoro

Fase fenologica: fioritura – allegagione – sviluppo bacche

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, solamente in previsione di precipitazioni, lunghe bagnature o irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AL o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoaxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Alternaria: si segnala l'iniziale presenza di focolai, monitorare i campi.

Tuta assoluta: prosegue il volo, con catture di bassa consistenza e bassa presenza di mine in campo.

Nottua gialla: non si segnalano catture e la presenza di qualche foro, indicazioni relative ad eventuali trattamenti verranno fornite in funzione dell'inizio del volo di 2° generazione. Provvedere alla sostituzione dei fondi collati.

Afidi: in questa fase non si segnalano particolari infestazioni, monitorare i campi.

Patata

Fase fenologica: inizio senescenza

DIFESA:

Peronospora: non si segnalano sintomi, la difesa può ritenersi conclusa.

Tignola: non si segnalano catture

Soia

Fase fenologica: quinta-sesta foglia trifogliata

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase fenologica: levata - emissione panico

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalci in atto

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it Materiale di propagazione

- **Colture orticole:** piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.
- **Grandi colture:** il seme impiegato deve essere biologico certificato. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

DIFESA:

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SAU DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO. In questa fase è possibile utilizzare zolfo in polvere particolarmente attivo in presenza di infezioni.

Tignoletta: prosegue il volo di seconda generazione. Attualmente nella maggior parte delle aziende monitorate il volo procede con catture ancora modeste.

Da questi giorni, in funzione della presenza dell'insetto, intervenire impiegando Spinosad o *Bacillus thuringiensis*, quest'ultimo da ripetere dopo 7 – 10 giorni.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5799 del 2 maggio 2014**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, **almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus***.

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura e maculatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi di ticchiolatura, pertanto in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SAU DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Colpo di Fuoco Batterico: si segnalano sintomi in campo. In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le patate e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di patata affetti da *Erwinia amylovora* sul posto..

Carpocapsa: In questa settimana si segnala l'inizio del volo di seconda generazione e la deposizione di uova il cui tempo di schiusa, con le temperature previste per questi giorni, sarà di circa 6 - 8 giorni con le prime nascite previste per la metà della prossima settimana.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dalla prossima settimana con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

Psilla: presenza neanidi, in presenza di forti infestazioni intervenire sulle neanidi con OLIO BIANCO ESTIVO. In caso di melate eseguire dei lavaggi con SAPONE DI POTASSIO.

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Tingide: presenza di neanidi. Intervenire con piretro in miscela ad olio bianco o con lavaggi con sali di potassio.

Metcalfa: verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro .

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afide verde: In presenza intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRO.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Trebbiatura

Barbabietola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello previsionale segnala la comparsa delle pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla o scarsa tolleranza).

Dal 20 giugno in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con prodotti RAMEIQ

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo primo palco – inizio fioritura – ingrossamento bacche

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: non si segnalano voli

Patata

Fase fenologica: tuberizzazione – inizio senescenza

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Sorgo, Mais

Fase fenologica: levata - emissione pennacchi

In questa fase non sono previsti interventi

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile dalla home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/> I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture.



Elaborazione del 24/06/2014

- **Fragola** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinaire, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.4

- **Melone** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.2
 - **Cocomero** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.9
 - **Aglio** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
 - **Cipolla** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2
 - **Patata** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
 - **Pomodoro** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
 - **Mais** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **E' importante evitare stress idrici nella fase di fioritura del mais e dell'emissione delle sete, affinché non sia compressa l'allegagione e la futura resa produttiva.** ET: 4.2
 - **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.1

 - **Bietola da seme** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.2
 - **Soia** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
 - **Fagiolino** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- Arboree** – In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	4.4	3.8	

Nei vigneti è importante evitare stress idrici a partire dalla fase di pre-chiusura grappolo e fino all'invaiaatura, al fine di ottenere le migliori rese possibili sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Nei vigneti e negli arboreti è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
24.6.2014	mslm 17,75	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"